



Roma, 6 dicembre 2010

A tutte le Strutture CGIL

Oggetto: Test lingua italiana dal 9 dicembre

Come ben sapete il 9 dicembre andrà in vigore la norma prevista nel pacchetto sicurezza sull'obbligo di sostenere il test di lingua italiana per gli immigrati che chiedono il permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Il decreto ministeriale del 4 giugno 2010 e le circolari del Ministero dell'Interno, (in allegato) hanno fornito la modalità di applicazione, confermando l'impostazione xenofoba del pacchetto sicurezza. Infatti, introducono un altro vincolo nell'accesso al diritto, anziché promuovere l'inclusione, attraverso il finanziamento e riordino dei Centri Territoriali Permanenti e i Centri Per l'Istruzione degli Adulti, nell'insegnamento della lingua italiana nella scuola pubblica.

La circolare del Ministero dell'Interno prevede la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa fra Prefetti e Direttori degli Uffici Scolastici Regionali per individuare, da parte degli Uff. Scol. Regionali, i Centri Territoriali Permanenti come sedi di svolgimento dei test.

Sarebbe opportuna la creazione di coordinamenti tra le strutture di CGIL, FLC e INCA a livello provinciale, per monitorare l'attuazione di questi protocolli e l'esigenza che ci sia un numero maggior di CTP titolari per lo svolgimento dei test previsti.

Nello stesso momento bisogna farsi carico di richiedere la convocazione dei Consigli Territoriali per Immigrazione - allargato ai sindacati della Scuola - con ordine del giorno sull'insegnamento della L2 e la procedura del test.

Altrettanto opportuna è la richiesta di un tavolo per discutere con le Regioni sui finanziamenti per i corsi di apprendimento della lingua italiana, come diritto garantito a tutti gli immigrati, anche perché la padronanza della lingua del paese di arrivo, consente all'immigrato, una maggiore possibilità d'inserimento sociale e lavorativo, di conoscere la cultura del paese in cui vive, di poter difendere meglio i suoi diritti nel lavoro e nella società, anche in prospettiva di un miglioramento delle condizioni lavorative a partire dalla sicurezza nei luoghi del lavoro.

Fermo restando la rivendicazione di un'offerta formativa pubblica sarà comunque importante un impegno della sistema CGIL per promuovere, in termini sussidiari una nostra azione per l'apprendimento della lingua italiana.

Sono previsti due incontri il primo tra Patronati e Ministero dell'Interno e il secondo tra FLC e Ministero Istruzione Università e Ricerca per i giorni 6 e 7 p.v. Subito vi aggiorneremo sugli esiti di questi incontri.

In allegato troverete le circolari dell'INCA e della FLC che forniscono tutte le informazioni sugli adempimenti operativi e d'indirizzo sulla gestione delle procedure per i test d'italiano

Fraterni saluti

INCA  
Resp. Immigrazione  
Enrico Moroni

FLC  
Resp. Immigrazione  
Luigi Rossi

CGIL  
Resp. Immigrazione  
Pietro Soldini